ANALISI DI CONTESTO ESTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia alle previsioni del vigente PTPCT del Comune di Perugia.

ANALISI DI CONTESTO INTERNO (correlata alle specificità dell'AREA)

Per L'analisi del contesto interno si ha riguardo al nuovo assetto organizzativo dell'Ente, approvato con G.C. n. 8 del 12.01.2022. A decorrere dal 1° febbraio 2022,è stata soppressa la U.O. Urbanistica e Valorizzazione del Territorio e sono state assegnate le relativa attività alla nuova Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici e U.O. Progetti Europei e relazioni internazionali quest'ultima incardinata nell'ambito della Struttura Organizzativa. Il personale della Unità Operativa soppressa è stato ridistribuito fra la S.O. e la U.O. di nuova istituzione. All'interno della Struttura Organizzativa Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici, composta da 11 dipendenti (compreso il dirigente), non vi è nessuna posizione organizzativa. La riduzione del personale degli ultimi anni (pensionamenti/trasferimenti/accorpamenti) limita la possibilità di effettuare sistematicamente la rotazione del personale, pertanto il lavoro viene organizzato attuando una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio,in modo che l'istruttoria delle pratiche urbanistiche sia condivisa e discussa da più componenti (almeno un tecnico ed un amministrativo) sempre sotto la supervisione del dirigente.

Scheda rischio AREA […]

SOTTO-AREA: **PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA CONFORMI E/O IN VARIANTE AL PRG PARTE OPERATIVA**

PROCESSO: **Approvazione STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE ATTUATIVA**

Livello di rischio **Rischio Medio**

Descrizione delle fasi di processo e procedimenti rilevanti:

1) Adozione Piano Attuativo; 2) Pubblicazione; 3) Raccolta delle osservazioni e controdeduzioni; 4) Approvazione Piano Attuativo

Eventuali anomalie significative

Possibili anomalie legate alla varietà e moltiplicità degli interessi privati coinvolti, considerata la più diretta vicinanza (rispetto al PRG generale) delle determinazioni di piano atuativo rispetto agli interessi economici e patrimoniali dei privati. Ampiezza delle rendite immobiliari in gioco. Complessità della materia che incide sui tempi di conclusione dei procedimenti.

POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	MISURE SPECIFICHE		MISURE TRASVERSALI	DIRIGENTE RESPONSABILE DI STRUTTURA (da associare a ciascun processo)	RESPONSABILE da individuare per ciascuna misura; aggiungere solo se diverso dal dirigente resp di struttura	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	Indicatori di monitoraggio delle misure	Valori attesi
	Obbligatorie	Ulteriori						
1) Mancata coerenza con il PRG e con la L.R. 1/2015 che si traduce in un uso improprio del suolo e delle risorse naturali e/o maggior consumo di suolo per procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento finale. Disparità di trattamento e sottostima del maggior valore	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Pubblicazione su Amministrazione Trasparente su apposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013. Ampia diffusione dei documenti con pubblicazione fin dalle istanze delle proposte di variante al PRG (Delibera ANAC n. 800 del 1.12.2021)	MISURE DI REGOLAMENTAZIONE, SEMPLIFICAZIONE e CONTROLLO: Predeterminazione dei criteri generali e linee guida per la definizione delle scelte pianificatorie -Pubblicazione dei criteri generali e linee guida per la definizione delle scelte pianificatorie - Verifica e applicazione delle norme regolamentari e delle direttive/circolari interne - Avallo preventivo dell'Amministrazione in caso di applicazione di principi premiali/compensativi.	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Dirigente S.O. Pianificazione Territoriale e Progetti Strategici	Attuate e da riproporre in caso di necessità e secondo i tempi previsti dalle normative di riferimento.	1) Controllo di regolarità amministrativa, in fase preventiva, su ogni proposta di atto da adottare del responsabile del servizio, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica, ex art. 147 bis 1° c. (anche di eventuali altri uffici tecnici coinvolti) e del Segretario Generale ai sensi dell'art. 60 dello Statuto Comunale. 2) Aggiornamento criteri generali in caso di riscontrata necessità. 3) Verifica banca dati su Amministrazione Trasparente e sugli altri siti on line del Comune; 4) misura preventiva, da attuare per ogni richiesta di adesione ai principi perequativi	1) 100%; 2) 100%; 3) 100% 4) una per ogni richiesta

2) Parziale e/o inadeguata pubblicità; mancanza di chiarezza del contenuto del P.A. adottato; asimmetriche informative al fine di agevolare gruppi di intesse o privati proprietari con conseguente possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Forme di pubblicazione previste dalla L.R. 1/2015 e su Amministrazione Trasparente su apposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013. Ampia diffusione dei documenti con pubblicazione fin dalle istanze delle proposte di variante al PRG (Delibera ANAC n. 800 del 1.12.2021)	MISURA DI TRASPARENZA: Forme aggiuntive di pubblicità per consentire la massima partecipazione possibile	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	Termini previsti dalla legge per l'espletamento delle procedure		Verifica presenza atto su banca dati Amministrazione Trasparente e sugli altri siti on line del Comune	100%
3) e 4) Accoglimento di contributi / osservazioni di gruppi di interessi particolari che risultino in contrasto con l'obiettivo fondamentale della tutela e salvaguardia del territorio. Uso improprio o distorto della discrezionalità per favorire soggetti privati.	Rispetto delle direttive generali previste nel vigente PTPC. Rispetto Codice di comportamento e quindi obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Pubblicazione su Amministrazione Trasparente su aposita sezione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013. Ampia diffusione dei documenti con pubblicazione fin dalle istanze delle proposte di variante al PRG (Delibera ANAC n. 800 del 1.12.2021)	MISURE DI REGOLAMENTAZIONE e CONTROLLO. Costituzione di un gruppo di lavoro interno (Dirigente, istruttore tecnico e amministrativo) per l'istruttoria delle osservazioni con conseguente report sulle accolte/ parzialmente accolte e respinte contente la motivazione delle scelte adottate in conseguenza delle valutazioni operate in ordine all'accoglimento o meno delle osservazioni presentate. Presenza di più funzionari coinvolti	Trasparenza - Informatizzazione delle procedure - Rotazione o misure alternative	idem	idem	Termini previsti dalla legge per l'espletamento delle procedure		1) Controllo di regolarità amministrativa, in fase preventiva ,su ogni proposta di atto da adottare, del responsabile del servizio, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica, ex art. 147 bis 1° c. e del Segretario Generale ai sensi dell'art. 60 dello Statuto Comunale. 2) Motivazione puntuale delle decisioni sulle osservazioni che modificano il piano adottato. 3) Report del gruppo di lavoro sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni che modificano il Piano adottato.	1) 100% ; 2) 100%; 3) 1 per ogni variante se presenti osservazioni.